

QUADRO ORARIO NUOVI PROFESSIONALI INDIRIZZO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

NUOVA STRUTTURA DELL'INDIRIZZO "S.A.V.G."

(Decreto 61/2017) CLASSI ATTUALMENTE COINVOLTE: 1°F - 2°F - 3°F (e future classi) Circa l'assetto organizzativo, resta la struttura quinquennale dei percorsi di Istruzione Professionale (IP), con il rilascio del diploma di istruzione secondaria superiore, articolata in un biennio unitario e in un successivo triennio. Nel biennio unitario può completarsi l'obbligo dell'istruzione, che può altresì continuare ad essere assolto, oltre che negli istituti tecnici e nei licei – anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di competenza delle regioni o nei percorsi di apprendistato. **Il biennio prevede 1.188 ore** di attività e insegnamenti di **istruzione generale** e **924 ore** di attività e **insegnamenti di indirizzo**, comprensive del tempo da destinare al potenziamento dei laboratori. **Il triennio** rimane invece strutturato nei distinti terzo, quarto e quinto anno, con **1.056 ore**, comprendenti **462 ore** di attività e insegnamenti di **istruzione generale** e **594 ore di attività e insegnamenti di indirizzo**: tutti e tre preordinati al consolidamento e al progressivo innalzamento dei livelli acquisiti nel biennio per un rapido accesso al lavoro. Nell'intero percorso quinquennale è adottata una didattica modulare, per Unità di apprendimento (UDA), che, partendo da obiettivi formativi adatti e significativi per lo studente, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite. Alle UDA è riferita la certificazione delle competenze al termine del biennio e del triennio.

Sistema qualifica di istituto professionali

Sistema regionale di **IeFP** I nuovi Istituti Professionali possono rilasciare diplomi di istruzione secondaria superiore al termine di un percorso di cinque anni. Per assicurare un'offerta formativa che risponda alle esigenze e alle aspettative di tutti i ragazzi e in linea con le richieste del mercato del lavoro locale, l'Emilia Romagna ha costituito il nuovo Sistema di **IeFP** (Istruzione e Formazione Professionale) che permette ai giovani di conseguire una qualifica professionale regionale in un percorso della durata di tre anni. Il sistema regionale di **IeFP** si fonda sulla progettazione congiunta di Istituti Professionali ed Enti di formazione

accreditati dalla Regione. Si accede al sistema di **IeFP** iscrivendosi ad un Istituto professionale, frequentandone un primo anno e proseguendo nella scuola o presso un ente di formazione professionale accreditato dalla Regione. La scuola e l'ente rilasciano la stessa qualifica professionale regionale attraverso modalità didattiche e formative differenti, per permettere a tutti i ragazzi di raggiungere una solida preparazione di base e acquisire qualificate competenze professionali. Il primo anno, fortemente orientativo, permette ai ragazzi di capire le proprie attitudini e quindi di scegliere la modalità formativa che meglio risponde alle proprie aspettative.

La maggior parte delle qualifiche si possono conseguire sia presso gli Istituti Professionali che presso gli Enti di formazione (alcune solo presso gli Istituti o presso gli Enti). **In tutti i casi il primo anno del percorso triennale unitario si deve svolgere presso un Istituto Professionale.**

La qualifica professionale corrispondente all'indirizzo è **“Operatore agricolo”**

L'operatore agricolo è in grado di coltivare piante da semina e da frutto in campo e in ambiente protetto e di allevare animali

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO "PCTO"

(Legge di bilancio 2019, nota del MIUR n. 3380 dell'8 febbraio 2019) - CLASSI COINVOLTE: 3°F - 4°F - 5°F I principali obiettivi posti alla base della progettazione dei PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro) in generale e dei tirocini formativi aziendali in particolare sono i seguenti:

- Favorire nei giovani un orientamento lavorativo consapevole.
- Sviluppare e potenziare la capacità di osservazione e comunicazione.
- Interagire/collaborare con le altre figure professionali/con i referenti aziendali.
- Verificare il rapporto tra gli input teorici ed esperienza.
- Sperimentare in situazione reale le competenze teorico-professionali sinora simulate.
- Sperimentare abilità di comunicazione e relazione in contesto lavorativo.
- Individuare ed adottare delle metodologie adeguate agli obiettivi da conseguire, sulla base delle conoscenze scolastiche di settore.
- Sviluppare competenze tecnico-professionali specifiche dell'ambito lavorativo in cui si colloca l'azienda o l'imprenditore ospitante. La progettazione del PCTO triennale, basata sulle indicazioni nazionali, che prevede attualmente una durata totale minima di 210 ore per gli Istituti Professionali, proposta dai referenti dei PCTO e da sottoporre al vaglio dei Consigli di Classe, dei Dipartimenti e del Collegio dei docenti, prevede (nella sua forma tradizionale), in linea di massima, un monte ore complessivo (triennale) di 400 ore.

Il PCTO prepara gli studenti ad affrontare il mondo del lavoro in modo consapevole.

PROFILI PROFESSIONALI DELL'ISTITUTO AGRARIO

“Tecnico per l’Agricoltura e lo Sviluppo Rurale “

possiede competenze relative a:

- Valorizzazione, produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;
- Salvaguardia, gestione, tutela, conservazione e sviluppo dell’ambiente e del territorio;
- Gestione dei sistemi per la certificazione dei processi produttivi e dei prodotti;
- Produzione delle aziende agrarie con attività sostenibili (agriturismo, ecoturismo, fattorie didattiche e sociali).

Il Diploma professionale di Tecnico per l’Agricoltura e lo Sviluppo Rurale, conseguito al termine del 5° anno, permette di accedere al **mondo del lavoro** in qualità di:

- Libero professionista iscritto all'Albo;
- Direttore, amministratore e tecnico di aziende agrarie, zootecniche e delle relative attività di trasformazione e commercializzazione;
- Consulente di produttori agricoli;
- Dipendente negli uffici tecnici pubblici e privati;
- Insegnante tecnico-pratico nelle scuole di agraria;
- Tecnico vivaista e progettista per interventi sul verde pubblico e privato;
- Guardia ecologica, venatoria, sanitario-ambientale e forestale in enti pubblici e privati.

Il diplomato di istruzione professionale dell’indirizzo

“Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane”

“SAVG”

possiede competenze per assistere le aziende agrarie dal punto di vista della produzione, della valorizzazione e della commercializzazione di prodotti agricoli e zootecnici, prodotti agroalimentari e delle foreste, con particolare attenzione ai prodotti tipici del territorio, ottenuti anche attraverso processi che assicurino la qualità, la tracciabilità e la rintracciabilità. È inoltre competente per intervenire in progetti di salvaguardia della qualità ambientale attraverso azioni di difesa nelle situazioni di rischio idrogeologico e di valorizzazione del patrimonio forestale. Assiste le aziende agrarie nello sviluppo di progetti multifunzionali individuati dalle politiche comunitarie.

COMPETENZE DA SVILUPPARE:

A. gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie

B. supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari, zootecniche e forestali.

C. intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico- agroforestale e relativi piani di assestamento.

D individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agro- alimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo- pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.